

Il Messina stecca la "nona"

I giallorossi sconfitti 2-1 dalla Nissa



Perde il Messina, dopo 8 risultati utili consecutivi che avevano fruttato 16 punti, al "Pian del Lago" di Caltanissetta contro una Nissa reduce da tre sconfitte, che, a conti fatti, ha meritato il risultato di prestigio. Di Maria doveva rinunciare agli squalificati Avola, Guerreri e Piluso, ma aveva preparato questa partita come se fosse una tappa fondamentale nel cammino dei suoi, minacciando le proprie dimissioni, già pochi minuti dopo la fine dell'ultima gara persa contro il Sapri. Campolo, invece, provava una sorta di turn over, considerando i tre impegni previsti dal calendario in questa settimana, che culmineranno nello scontro diretto previsto domenica prossima al "S. Filippo" contro l'Acireale. Spazio quindi, nello schieramento giallorosso, a Cecere, Bruno e Ficara, con quest'ultimo, reduce dall'infortunio subito alla spalla circa un mese fa, per la prima volta impegnato dall'inizio. Il primo tempo registra uno sterile predominio territoriale della Nissa, che si affida ad un prolungato possesso palla, senza però mai rendersi pericolosa dalle parti di Cecere se non con qualche tiro dalla distanza. Al 39' proteste del Messina per un atterramento in area nissena di Broso da parte di Feola, ma il padovano Milan lascia proseguire il gioco. In chiusura di tempo, arriva il gol del vantaggio dei padroni di casa, con Ancione che crossa un calcio di punizione in area e Cucinotti che batte di testa Cecere, imitando il gesto autolesionistico del blaugrana Busquets nel turno di martedì della Champions League.

Nel secondo tempo ci si attende la fiera reazione degli ospiti e Campolo mette in campo Biondo per un Ficara non ancora pronto a sostenere i 90 minuti. Ma la Nissa approfitta di una delle poche disattenzioni della difesa peloritana e perviene al raddoppio con un bel tiro ad effetto di Impallari al 15'. Il Messina, a questo punto, riprende un po' di furia agonistica e inizia a mettere sotto pressione gli avversari, raggiungendo il gol con Cau, subentrato a Fabio che mette dentro in mischia al 27' realizzando la sua prima marcatura stagionale. Al 38' è invece il turno dell'esordio dell'ex nisseno Failla, che sostituisce Cucinotti. Il forcing finale peloritano produce una occasionissima per Broso che spreca solo davanti a Feola, calciando alto un pallone d'oro servitogli da Catania. L'arbitro Milan concede ben 7 minuti di recupero e, in uno degli ultimi disperati assalti giallorossi, Cecere, proiettatosi in area avversaria, si produce, in uno scontro durissimo, un taglio all'arcata sopraccigliare che verrà suturata con 5 punti.

Il Messina torna quindi a mani vuote dalla trasferta di Caltanissetta e, in sala stampa, nè Leonardo, nè Campolo cercano attenuanti ad una sconfitta tutto sommato meritata. "Abbiamo regalato 50 minuti alla Nissa - afferma il tecnico di origini reggine - ma non posso rimproverare nulla ai miei ragazzi, che sono reduci da due mesi in cui hanno profuso il massimo impegno in condizioni non proprio normali per una squadra di calcio. Sono comunque fiducioso per le prossime gare, soprattutto alla luce della grande reazione avuta negli ultimi 20 minuti". Anche il responsabile dell'area tecnica Pasquale Leonardo è sulla stessa lunghezza d'onda del mister: "Con un po' di

Golsicilia.it 2013. Testata giornalistica telematica sportiva registrata presso il Tribunale di Palermo con pratica n.6 del 03/02/2010 e il Registro operatori della comunicazione con pratica n.20399

Direttore responsabile Dario Li Vigni

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



buona sorte potevamo anche pareggiare, ma resta la pessima prestazione del primo tempo. Forse eravamo troppo molli e il secondo gol ha rappresentato la mazzata finale". Soddisfatto, invece, il tecnico nisseno, Di Maria: "Vittoria assolutamente meritata, perchè anche nel primo tempo, in campo c'è stata solo la mia squadra. Abbiamo tenuto le redini del gioco sempre e ci ha aiutato la fortuna con l'autogol di Cucinotti, dopo troppo tempo nel quale la dea bendata ci aveva voltato le spalle. Tra l'altro, eravamo opposti al Messina che è una ottima squadra e spero che, presto, la società, dopo gli ultimi anni in cui, praticamente, non c'era nessuno alla sua guida, possa sistemarsi e portare il Messina nelle categorie che contano. Io, da messinese purosangue, me lo auguro con tutto il cuore"

Nissa-ACR Messina 2-1

Marcatori: 45' pt Cucinotti (aut.) , 15' st Impallari, 27' st Cau

Nissa: Feola, Noto, Trovato, Bonino, Cassaro, Muni, Bruno (dal 23' st Marletta) Costanzo (dal 43' st Maggio), Impallari, Ancione, Manca (dal 31' st Butera). A disposizione Ammendola, Palma, D'Urso, Ochoa. All. Di Maria.

ACR Messina: Cecere, Orefice, Lo Piccolo, Fabio (dal 15' st Cau), Cucinotti (dal 38' st Failla), Morabito, Bruno, La Marca, Broso, Catania, Ficara (dal 10' st Biondo). A disposizione Licciardello, Ricciardi, D'Angelo, Bognanni. All. Campolo.

Arbitro: Milan di Padova. Assistenti: Palumbo di Reggio Calabria e Graziano di Locri.

Ammoniti: Trovato (Nissa), Morabito (Messina), Cucinotti (Messina), Bruno (Messina), Feola (Nissa), Cecere (Messina).

Espulso Ancione al 35' st.

Davide Mangiapane - 09/03/2011

RIPRODUZIONE RISERVATA